

In sere "festive" smaltimenti abusivi?

Lunedì **15 agosto** 2011 (tra le ore 20 fino alle 21 circa), giorno festivo... ben mirato, con enorme difficoltà a reperire i **Responsabili della Tutela ambientale**, si è verificato l'ennesimo episodio d'inquinamento chimico fetido dell'aria.

Il **comitato I.T.T.A.S.** è stato contattato da vari residenti di tre vie in Borgo Ala, percorse dal venticello che spirava da **Est** sulla città.

Alcune persone, colte da senso di soffocamento e nausea improvvisa, cercavano di produrre correnti d'aria fra le camere ammorbate dei propri alloggi.

Il tanfo mefitico, identico a uno di quelli "**troppe volte**" segnalati per iscritto ai Responsabili (dal 1995 a oggi!) era uno **spregevole miscuglio**, presumibilmente derivato da combustione di residui vari con **plastica** (quindi con cancerogene **tetraclorodibenzodiossine...**), aromatizzato con una pesante dose **acre-dolciastra**, come una "pseudo-camomilla", che suggeriva la presenza di **bromuro** (pesantezza agli occhi, sonnolenza indotta e intontimento), come se i soliti ignoti, in qualche punto ben occultato nella **zona Est**, stessero sbarazzandosi di un notevole quantitativo di sostanze pericolose (tipo **farmaci scaduti?**), per le quali è proibito lo smaltimento all'aperto, sia mediante combustione, sia attraverso dissolventi con acidi.

L'intensa e soffocante "profumazione bruciaticcia", che a qualcuno induceva anche vomito, ha invaso specialmente alcuni alloggi dei piani superiori.

Le persone più sensibili alle **intossicazioni chimiche**, hanno poi registrato anche dolorosi disturbi specifici, nei giorni

successivi (qualche medico, non aggiornato in **Biochimica**, nega le connessioni con gli inquinamenti dell'aria...).

Una delle prime segnalazioni di sistematico **inquinamento da pericolose sostanze chimiche nell'aria**, si può leggere su **Il Monferrato** di venerdì 1° settembre 1995: "**La puzza viene da Est!**"! Inoltre, venerdì 4 marzo 2011: "**Sindrome M.C.S.**", la malattia negata.

Visti gli episodi ricorrenti, segnalati in tanti anni, riteniamo realistica, pur fra altre ipotesi, l'esistenza di "**furbetti smaltitori abusivi a pagamento**", che magari arrivano con furgoni camuffati, dal confine con la vicina Lomellina e poi se ne tornano veloci sui propri passi.

Non è compito di noi cittadini segnalatori, la ricerca e l'analisi scientifica dei residui, rimasti sicuramente sul terreno, in seguito a smaltimenti illegali contro l'**Ambiente** e la **Salute pubblica**.

Fra i molti testi informativi su smaltimenti abusivi pericolosi, vogliamo ricordare il tuttora validissimo "**ECOMAFIA - I predoni dell'Ambiente**" (Ed. Riuniti, 1995), che riporta precisi riscontri, accertamenti, arresti, nominativi di "**dinastie**" **criminali dello smaltimento abusivo**, scoperti in tutta Italia dai **Carabinieri N.O.E. - Tutela Ambiente**.

Comitato I.T.T.A.S.

Ambiente/Salute

(apartitico, aconfessionale,
senza fini di lucro)

La delegata: Paola Riboni Barbano

www.comitatoittas.it